

◆ La scuola Calvino promossa in sicurezza: l'evacuazione è riuscita alla perfezione

RIVALTA - Un bel "9" nella sicurezza per la scuola primaria Calvino di via Piossasco che mercoledì ha visto dirigenti, insegnanti, operatrici, bambini, volontari e Croce bianca impegnati a fronteggiare una finta emergenza, per essere in grado di affrontarne una vera che si spera non accada mai. È stata la maestra Federica, giaccone arancio vivo e piglio deciso, a condurre la prova, dal momento in cui il fumo bianco creato ad arte ha invaso il corridoio del primo piano a quando i ragazzini, in salvo nel giardino che affaccia su via Marconi, hanno applaudito l'opera

dei loro "soccorritori".

Osservata a distanza dai volontari, supportata dalle colleghe Margherita, Paola e Vincenza e dalle operatrici, e seguita con occhi attenti dal dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Rivalta Maurizio Giacone, Federica ha allertato colleghe, preso decisioni, srotolato manichette, richiesto interventi e usato l'estintore, mentre Paola informava i soccorritori dello "smarrimento" della piccola Eleonora che, con un sorriso felice, ha atteso di essere salvata rannicchiata accanto a una finestra.

Poi, mentre il fumo continuava a uscire dalla cinematografica macchina per la nebbia e i ragazzini evacuavano ordinatamente dalle scale e dall'uscita di sicurezza, a essere "soccorse" sono state Giorgia, per finzione intossicata dal fumo, e Noemi, a cui una presunta caduta impediva di camminare. Le due ragazzine, così entrate nella parte da restare perfettamente immobili sul pavimento della loro classe fino al momento del salvataggio, sono state imbragate sulle barelle, portate al piano terreno dai volontari del soccorso, e accolte dai compagni con

un entusiastico applauso.

«Un'esercitazione che è piaciuta molto, e che attendevamo di poter intraprendere dalla primavera - ha spiegato Giacone - Una prova quanto mai utile, perché ci ha insegnato ad agire in modo consono in un frangente ipoteticamente difficile, fra fumo e agitazione». Altrettanto soddisfatti i volontari che, «Per aver visto mettere in atto una procedura standard provata in un contesto più ampio e completo, con le necessarie correzioni apportate al momento», hanno "regalato" alla scuola, in un punteggio fra 1 e 10, un bel 9.

